# Colletta  per l'Iraq

mercoledì 13 agosto 2014

Venerdì 15 agosto una giornata di preghiera per i cristiani perseguitati

Non possiamo tacere! Giornata per i cristiani perseguitati

Giornata di preghiera il 15 agosto in tutta la Diocesi. Domenica 24 colletta straordinaria

“Un autentico Calvario accomuna i battezzati in Paesi come Iraq e Nigeria, dove sono marchiati per la loro fede e fatti oggetto di attacchi continui da parte di gruppi terroristici; scacciati dalle loro case ed esposti a minacce, vessazioni e violenze, conoscono l’umiliazione gratuita dell’emarginazione e dell’esilio fino all’uccisione. A fronte di un simile attacco alle fondamenta della civiltà, della dignità umana e dei suoi diritti, noi non possiamo tacere”.
È un appello molto duro quello che la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha rivolto all’ Europa; “distratta ed indifferente, cieca e muta davanti alle persecuzioni di cui oggi sono vittime centinaia di migliaia di cristiani”. Un appello che si è tradotto nell’indizione di una giornata di preghiera, il prossimo 15 agosto.

Il vescovo Pietro Maria Fragnelli  ha raccolto l’invito della Presidenza della CEI e ha indetto per dopodomani 15 Agosto, solennità della Beata Vergine Assunta, una giornata di preghiera in tutta la Diocesi dove in tutte le celebrazioni si pregerà per i cristiani vittime di terrificanti violenze soprattutto in Iraq.

Mons. Fragnelli inviterà personalmente ad intensificare la preghiera perché cessino le inaudite violenze contro i cristiani nel corso della concelebrazione eucaristica che presiederà la mattina al Santuario della Madonna di Trapani alle ore 07.00 a conclusione del pellegrinaggio cittadino a piedi.

Il vescovo ha anche indetto una colletta straordinaria da effettuarsi in tutte le parrocchie della Diocesi domenica 24 agosto. la Caritas dell’Iraq sta cercando di sostenere i profughi di questo terrificante esodo. Caritas Iraq all'inizio di agosto è stata costretta a chiudere i centri di Qaraqosh, Alqosh e Bartilla a causa degli scontri armati. Tutto lo staff e i volontari sono ora attivi nelle regioni di Erbil e Duhok. Nonostante queste difficoltà Caritas Iraq assiste in queste zone circa 3.200 famiglie e si prepara ad assisterne altre 1.000. I fondi raccolti, tramite Caritas Italiana, saranno invitati direttamente ai volontari di Caritas Iraq.